

# «Questo terrore sui vaccini mette a rischio i più deboli»

Rasi, direttore dell'agenzia europea per il farmaco: i controlli funzionano

## L'intervista

di Massimo Sideri

**L**a domanda è una sola: esiste un «caso Italia» sui vaccini?

«L'Italia non è messa peggio di altri Paesi europei. Certo, sta subendo l'ondata di terrore sui vaccini e questo indebolisce l'effetto gregge, quello per cui se si vaccinano in tanti proteggi i più deboli». Guido Rasi, immunologo e professore di Microbiologia all'Università di Tor Vergata è il direttore esecutivo dell'Ema, l'Agenzia europea per il farmaco che, peraltro, proprio l'Italia sta tentando di portare a Milano dopo il trasloco forzato da Londra causa Brexit. Risponde appena uscito dal Parlamento Ue: «Quando si dice che le popolazioni migranti sono soggette a una selezione naturale senza vaccini è vero, ma la domanda da farsi è: lei non vaccinerebbe suo figlio sapendo che potrebbe essere il

soggetto debole? L'effetto gregge serve a questo: proteggere quelli che non si possono immunizzare. E questo si sta perdendo, non solo in Italia».

**C'è la questione sollevata da «Report» e quella del ritorno del morbillo con l'alert Usa ai propri cittadini. Non rischiamo che tutto ciò venga usato per indebolire la candidatura di Milano come nuova sede per l'Ema?**

«Certo potrebbe succedere che venga usata in maniera utilitaristica. La debolezza al morbillo di per sé non è un argomento forte. Ma non è bello che il Commissario Ue debba intervenire sui vaccini...».

**Peraltro siamo a un soffio dal Consiglio europeo del 29 aprile che dovrà valutare anche il vostro trasloco...**

«Il 29 è una data fondamentale perché chiunque sarà l'ospite della nostra Agenzia avrà pochissimo tempo visto che si tratta di portare 900 famiglie con 4 database che riguardano mezzo miliardo di cittadini. Se la decisione viene presa dopo giugno non potremo essere operativi per marzo

2019, scadenza del trasloco».

**Venendo a «Report» le criticità del sistema della farmacovigilanza sono state sostenute dal farmacologo Silvio Garattini. Siete voi la farmacovigilanza...**

«Ecco, entriamo nel merito con i numeri: voglio assicurare i 500 milioni di europei che prendono più di un miliardo di dosi di farmaci al giorno. Quello europeo è il sistema più robusto al mondo».

**Come fa a dire che le segnalazioni funzionano?**

«Ogni giorno riceviamo 3 mila segnalazioni, 100 mila al mese, circa un milione l'anno. E non ci sono solo quelle delle case farmaceutiche o degli operatori sanitari ma anche quelle dei pazienti».

**Saranno poche...**

«Nel 2016 sono state 47.238 e dal 2012 raddoppiano ogni anno. Basta andare sul sito».

**Come possiamo valutare i risultati effettivi?**

«Nel 1960 il blocco della talidomide ha richiesto 200 mila episodi per essere messo in relazione alle malformazioni nelle nascite. Nel 2008 abbia-

mo sospeso il farmaco Tysabri con soli tre casi. Questo è il sistema che abbiamo, non scherziamo. Però sono d'accordo sul fare altri studi: a me va benissimo, se pagati dal pubblico. Ma bisogna stare attenti a chi li fa. Noi possiamo comminare sanzioni alla casa farmaceutica che non segue le indicazioni di uno studio di tossicità che abbiamo imposto. Abbiamo casi alla Corte di giustizia europea».

**Quali?**

«Non posso fare i nomi. Ma il senso è che l'indipendenza di chi fa gli studi è tutta da verificare: mi trovi un'università che non ha finanziamenti dalle società. È molto più robusta la nostra richiesta di studi: solo nel 2016 ne abbiamo imposti 10. Dal 2012 abbiamo ottenuto 739 modificazioni delle indicazioni sui farmaci».

**E il caso del centro di Upsala?**

«Hanno pubblicato un lavoro con dati che riportavano una frequenza più alta di quella che segnalavamo noi sui vaccini Hpv. C'è stato un dibattito scientifico e si è giunti a un risultato unanime: correlazione casuale, non causale».

## La parola

### VACCINO

È un preparato che viene utilizzato per dare immunità attiva alla persona a cui viene somministrato. L'immunità deriva dalla stimolazione alla produzione di anticorpi per neutralizzare il microrganismo stesso. Con la vaccinazione la Sanità pubblica mira a proteggere sia l'individuo che la comunità



### Sicurezza

**Voglio assicurare chi prende farmaci. Quello europeo è il sistema più robusto al mondo**



### Segnalazioni

**Ogni giorno riceviamo 3 mila segnalazioni, da case farmaceutiche, operatori e pazienti**

### Chi è



● Guido Rasi, 63 anni, di Padova, è direttore esecutivo dell'Agenzia europea del farmaco, l'Ema (foto LaPresse)

